Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOLMEZZO
Via Cesare Battisti, 10 – tel. 0433/487311
Cod. Fiscale 93020070301 –33028 – Tolmezzo (UD)
Codice meccanografico: udic85400c indirizzo e-mail: udic85400c@istruzione.it

Insegnamento della lingua e della cultura della minoranza storica: friulano.

In applicazione alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 29 del 2007 si sintetizzano di seguito le linee guida adottate dall'Istituto per l'insegnamento della lingua e della cultura friulana.

Il curricolo complessivo

Le ore per l'insegnamento della lingua friulana devono essere inserite organicamente all'interno della progettazione dell'orario curricolare complessivo nel curricolo complessivo della scuola, per un numero complessivo di ore non inferiore a trenta per gruppo classe per anno scolastico. L'attività, nel rispetto dell'autonomia scolastica, è programmata dal collegio dei docenti e dai consigli di interclasse e di intersezione con cadenza settimanale oppure secondo diverse modalità organizzative, in base alle esigenze del Piano dell'Offerta formativa, ad es. concentrando l'insegnamento in alcuni periodi dell'anno e diluendo l'attività in altri.

Le modalità organizzative

Le ore di friulano per gli alunni vanno inserite nella quota di autonomia prevista dalle norme vigenti (20% del monte ore quale quota di flessibilità temporale riservata alle istituzioni scolastiche), all'interno dei campi di esperienza e delle aree disciplinari. Nei casi in cui si intende adottare il modello CLIL (content and language integrated learning) l'insegnamento del friulano potrebbe essere programmato in maniera trasversale alle competenze, anche nelle dimensioni laboratoriali delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Detto approccio metodologico permetterebbe di adottare il modello integrato per competenze in ambiente plurilingue. La dimensione a classi aperte corrisponde ad una modalità possibile di organizzazione dell'insegnamento che rende gli alunni capaci di cooperare e di interagire socialmente. Nel rispetto dell'autonomia degli Organi collegiali dell'Istituto saranno quindi adottate dai docenti le opportune flessibilità organizzative e didattiche, sulla base dei contesti specifici di riferimento.

La continuità verticale

L'impianto curricolare che si estende dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria è collocato nella prospettiva di una continuità verticale del percorso educativo, che si articola dai campi di esperienza alle discipline, all'interno della progettazione del primo ciclo di istruzione e nel rispetto dell'autonomia scolastica, assumendo una prospettiva longitudinale. Negli Istituti Comprensivi è prevista specificamente la continuità verticale sia con riferimento al curricolo sia per l'utilizzo dei docenti nei diversi livelli scolastici in presenza del titolo di studio richiesto per il livello stesso. In questo modo all'interno dello stesso collegio dei docenti si realizzano lo scambio, l'integrazione e la valorizzazione delle competenze. Le Indicazioni nazionali per il curricolo del Primo ciclo di istruzione prevedono un

itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni che si organizza all'interno dell'istituto comprensivo. Le Indicazioni nazionali tendono al superamento dei confini disciplinari per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.

I docenti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana

I docenti da utilizzare per l'insegnamento del friulano dovranno essere inseriti nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana e saranno utilizzati in base al seguente ordine di priorità:

- docenti in servizio presso l'istituzione scolastica interessata;
- docenti in servizio presso una delle istituzioni scolastiche della rete eventualmente costituita ai fini del coordinamento delle attività di insegnamento della lingua friulana o docenti inseriti nelle graduatorie provinciale o d'istituto;
- docenti esterni all'istituzione scolastica.

La valutazione Come previsto dal D.P.R. 122/2009 "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche". La valutazione degli allievi è effettuata dai docenti sulla base degli obiettivi di apprendimento definiti e programmati al fine del raggiungimento dei traguardi formativi. Si riporta di seguito come esempio uno dei possibili modelli.

La Scuola dell'Infanzia

I traguardi formativi della scuola dell'infanzia sono riferiti allo sviluppo della competenza linguistica di espressione e di comunicazione, attraverso l'utilizzo della/e lingua/e nelle diverse attività e nei diversi stimoli provenienti dall'ambiente di apprendimento. L'uso della lingua si lega soprattutto al racconto, all'ascolto, alla comprensione della narrazione e delle storie. La competenza si sviluppa nel riconoscimento e nella sperimentazione della pluralità linguistica e nella consapevolezza della propria lingua madre.

INDICATORE DISCIPLINARE:	**ASCOLTARE**
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: - comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari; - sperimenta la pluralità linguistica.	- Cogliere le differenze tra lingua italiana, lingua friulana e altre lingue. - Essere consapevoli della propria lingua madre. - Ascoltare e comprendere semplici messaggi legati al vissuto. - Comprendere brevi narrazioni supportate da gesti e/o immagini.
INDICATORE DISCIPLINARE:	**PARLARE**
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: - comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; - comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee.	- Utilizzare semplici formule per presentarsi e salutare. - Denominare luoghi, oggetti, persone. - Memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canti, giochi linguistici. - Leggere immagini, descrivere situazioni, interagire con l'insegnante e i compagni nei giochi di gruppo.

La Scuola Primaria

I traguardi formativi della scuola primaria sono riferiti alla padronanza degli alfabeti di base e allo sviluppo delle competenze di comprensione, lettura e produzione di testi, nonché di riflessione linguistica. La presenza del contesto plurilingue sviluppa la consapevolezza di un uso funzionale della

lingua in cui i vari linguaggi si integrano nella comunicazione e nella rappresentazione delle conoscenze. La lingua nativa e le altre lingue sono trasversali allo sviluppo delle competenze interculturali e di cittadinanza.

INDICATORE DISCIPLINARE:	**ASCOLTARE**
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: - comprende i punti essenziali di messaggi - chiari su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero	- Ascoltare e comprendere espressioni e comunicazioni che riguardano il sé, gli amici, la scuola, la famiglia. - Seguire le istruzioni e rispondere con azioni a quanto richiesto. - Ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi.
INDICATORE DISCIPLINARE:	**PARLARE**
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: - Descrive avvenimenti personali e familiari	- Riformulare frasi ed espressioni pronunciate da adulti e pari. - Recitare e cantare canzoni, filastrocche, poesie. - Rispondere a domande e comunicare in maniera dapprima essenziale e poi via via più elaborata. - Raccontare una storia attraverso brevi didascalie. - Sostenere una conversazione con brevi enunciati. - Acquisire correttezza nell'articolazione dei suoni peculiari del friulano (cj-gj).
INDICATORE DISCIPLINARE:	**LEGGERE**
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: - comprende gli elementi essenziali dei messaggi	- Leggere e comprendere parole, espressioni, istruzioni. - Acquisire correttezza nella lettura dei grafemi che corrispondono ai suoni peculiari del friulano. - Leggere e comprendere enunciati e testi inerenti agli argomenti trattati. - Leggere a prima vista semplici testi cogliendone globalmente il contenuto. - Acquisire crescente fluidità nella lettura.
INDICATORE DISCIPLINARE:	**SCRIVERE**
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
L'alunno: - produce brevi testi semplici e coerenti.	- Scrivere il nome di oggetti, persone, animali. - Scrivere frasi/brevi testi che nascano da contesti conosciuti. - Scrivere frasi/brevi testi per comunicare vissuti personali, situazioni reali. - Scrivere brevi testi narrativi. - Acquisire correttezza nella scrittura di suoni peculiari del friulano: palatali, vocali lunghe, formazione del plurale, uso dei pronomi atoni nella coniugazione dei verbi. - Riconoscere ed analizzare le più importanti categorie e funzioni grammaticali.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua Friulana nelle classi della secondaria di primo grado, per il corrente anno scolastico 2012/2013 si attueranno le ore relative ai progetti finanziati dalla Regione per l'ampliamento dell'offerta formativa.